



RIMODULAZIONE DETRAZIONI FISCALI 2025

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305, supplemento ordinario n. 43 del 31 dicembre 2024 la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", cosiddetta Legge di Bilancio 2025. L'articolo 1, al comma 10, introduce l'articolo 16-ter del TUIR, prevedendo, fermi restando gli specifici limiti previsti da ciascuna norma agevolativa, con riferimento ai percettori di redditi complessivamente superiori a 75.000 euro, alcuni limiti per la fruizione delle detrazioni dall'imposta sul reddito, parametrati in relazione al reddito percepito nonché al numero di figli presenti nel nucleo familiare. Tale rimodulazione delle detrazioni fiscali entrerà in vigore per i redditi conseguiti nell'anno d'imposta 2025.

1

MODALITA' DI CALCOLO DELLE DETRAZIONI

Il nuovo art. 16-ter del TUIR prevede che, per i soggetti con un reddito complessivo superiore a euro 75.000, gli oneri e le spese per i quali è prevista una detrazione dall'imposta lorda, considerati complessivamente, sono ammessi in detrazione fino all'ammontare calcolato moltiplicando l'importo base determinato ai sensi del comma 2 in corrispondenza del reddito complessivo del contribuente per il coefficiente indicato nel comma 3 in corrispondenza del numero dei figli, compresi i figli nati fuori dal matrimonio riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati presenti nel nucleo familiare del contribuente.

Il comma 2 dell'art. 16-ter dispone che l'importo base è pari a:

- a) 14.000 euro, se il reddito complessivo del contribuente è superiore a 75.000 euro;
- b) 8.000 euro, se il reddito complessivo del contribuente è superiore a 100.000 euro.

Il comma 3 prevede che il coefficiente da utilizzare ai sensi del comma 1 è pari a:

- a) **0,50**, se nel nucleo familiare non sono presenti figli che si trovano nelle condizioni previste nell'articolo 12, comma 2;
- b) **0,70**, se nel nucleo familiare è presente un figlio, che si trova nelle condizioni previste nell'articolo 12, comma 2;
- c) **0,85**, se nel nucleo familiare sono presenti due figli che si trovano nelle condizioni previste nell'articolo 12, comma 2;
- d) **1**, se nel nucleo familiare sono presenti più di due figli che si trovano nelle condizioni previste nell'articolo 12, comma 2, o almeno un figlio con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, che si trovi nelle condizioni previste nell'articolo 12, comma 2.

Alla luce del combinato disposto dei commi 2 e 3, quindi per i soggetti percipienti un reddito complessivo compreso tra 75.000 euro e 100.000 euro il livello massimo di spesa detraibile annualmente è pari a:

- 14.000 euro qualora il nucleo familiare comprenda tre o più figli fiscalmente a carico (o almeno un figlio con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104);
- 11.900 euro qualora il nucleo familiare comprenda due figli fiscalmente a carico;
- 9.800 euro qualora nel nucleo familiare sia presente un figlio fiscalmente a carico;
- 7.000 euro qualora nel nucleo familiare non siano presenti figli fiscalmente a carico;

Per i soggetti percipienti un reddito complessivo superiore 100.000 euro il livello massimo di spesa detraibile annualmente è pari a:

- 8.000 euro qualora il nucleo familiare comprenda tre o più figli fiscalmente a carico (o almeno un figlio con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104);
- 6.800 euro qualora il nucleo familiare comprenda due figli fiscalmente a carico;
- 5.600 euro qualora nel nucleo familiare sia presente un figlio fiscalmente a carico;
- 4.000 euro qualora nel nucleo familiare non siano presenti figli fiscalmente a carico.



Reddito tra i 75.001 euro e i 100.000 euro: tetto di spesa massimo detraibile 14.000 euro		
Figli a carico	Coefficiente	Tetto di spesa massima
Nessuno	0,50	14.000*0,50 = 7.000 euro
1	0,7	14.000*0,70 = 9.800 euro
2	0,85	14.000*0,85 = 11.900 euro
Più di 2 figli oppure almeno un figlio con disabilità accertata ai sensi della L. 104/1992	1	14.000*1 = 14.000 euro

Reddito superiore a 100.000 euro: tetto di spesa massimo detraibile 8.000 euro		
Figli a carico	Coefficiente	Tetto di spesa massima
Nessuno	0,50	8.000*0,50 = 4.000 euro
1	0,70	8.000*0,70 = 5.600 euro
2	0,85	8.000*0,85 = 6.800 euro
Più di 2 figli oppure almeno un figlio con disabilità accertata ai sensi della L. 104/1992	1	8.000*1 = 8.000 euro

Esempio n. 1: un contribuente con reddito compreso tra 75.000 e 100.000 euro, senza figli a carico, realizza lavori di ristrutturazione per 90.000 euro. Fino all'anno scorso, con il bonus ristrutturazione 50%, avrebbe potuto detrarre 45.000 euro in 10 anni cioè **4.500 all'anno**.

Dal 2025, con il nuovo tetto di spesa di 7.000 euro annui, potrà detrarre il 50% di tale ammontare, cioè **3.500 euro in 10 anni**.

Esempio n. 2: i lavori di ristrutturazione per 90.000 euro con bonus 50% sono realizzati da un contribuente con reddito superiore a 100.000 euro, con 1 figlio a carico. Fino all'anno scorso, avrebbe potuto detrarre 45.000 euro in 10 anni cioè **4.500 all'anno**.

Dal 2025, con il nuovo tetto di spesa di 5.600 euro annui, potrà detrarre il 50% di tale ammontare, cioè **2.800 euro in 10 anni**.

SPESE ESCLUSE DAI NUOVI LIMITI DI DETRAZIONE

Non rientrano nel computo dell'ammontare complessivo degli oneri e delle spese, effettuato ai fini dell'applicazione dei limiti di cui sopra e rimangono pertanto interamente detraibili per qualsiasi reddito:

- Spese sanitarie detraibili ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera c), Tuir;
- Investimenti in start-up detraibili ai sensi degli artt. 29 e 29-bis, DL 179/2012;
- Somme investite in PMI innovative, detraibili ai sensi dell'art. 4, comma 9, DL 3/2015.
- Interessi sui mutui e premi assicurativi relativi a contratti stipulati prima del 2025 detraibili ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera a), TUIR.

Ai fini del computo dell'ammontare complessivo degli oneri e delle spese detraibili, per le spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici, di cui all'art. 16-bis, TUIR, ovvero di altre disposizioni normative, la cui detrazione è ripartita in più annualità, rilevano le rate di spesa riferite a ciascun anno.

Di seguito delle tabelle esplicative che elencano le varie tipologie di detrazioni suddivise tra escluse, non rientranti e alle quali si applicano le disposizioni di cui al comma 10.



ELENCO DELLE DETRAZIONI DALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ESPRESSAMENTE ESCLUSE DALL'APPLICAZIONE DEL COMMA 10 ART. 1		
TIPOLOGIA DI DETRAZIONE	% DETRAZIONE	LIMITE SPESA
Detrazioni per spese sanitarie		
per spese sanitarie (chirurgiche, mediche e di assistenza specifica), per prestazioni specialistiche e protesi dentarie e sanitarie, per acquisto di alimenti a fini medici speciali, per ausili alla mobilità per disabili	19% per la parte eccedente i 129,11 euro	Nessun limite di spesa

ELENCO DELLE DETRAZIONI DALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ESCLUSE DALL'APPLICAZIONE DEL COMMA 10 ART. 1 PER RAPPORTI IN ESSERE AL 31/12/2024		
TIPOLOGIA DI DETRAZIONE	% DETRAZIONE	LIMITE SPESA
per interessi passivi e relativi oneri accessori in dipendenza di prestiti o mutui agrari contratti fino al 31/12/2024	19%	2.582,28 euro
per interessi passivi, e relativi oneri accessori in dipendenza di mutui per acquisto prima casa contratti fino al 31/12/2024	19%	4.000 euro
per mutui contratti e garantiti da ipoteca, per la costruzione dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale contratti fino al 31/12/2024	19%	2.582,28 euro
per le spese sostenute fino al 31/12/2024 per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici	50%/65%	96.000 euro

ELENCO DELLE DETRAZIONI DALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE NON RIENTRANTI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL COMMA 10 ART. 1 (IN QUANTO RICONOSCIUTE A CONTRIBUENTI CON REDDITO COMPLESSIVO INFERIORE A 75.000 EURO)		
TIPOLOGIA DI DETRAZIONE	% DETRAZIONE	LIMITE SPESA
per iscrizione annuale e l'abbonamento di ragazzi tra 5 e 18 anni a istituti per lo studio e la pratica della musica a favore dei contribuenti con reddito complessivo non superiore a 36.000 euro	19%	1.000 euro a figlio
per i canoni, e i relativi oneri accessori e il costo di acquisto derivanti da contratti di locazione finanziaria su unità immobiliari sostenuti da under-35 con un reddito complessivo non superiore a 55.000 euro	19%	fino a 8.000 euro, e sul prezzo di riscatto per un importo non superiore a 20.000 euro
per spese per addetti all'assistenza personale in casi di non autosufficienza se il reddito complessivo non supera 40.000 euro	19%	2.100 euro
per soggetti titolari di contratti di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale (reddito non superiore a euro 30.987,41)		<ul style="list-style-type: none">• 300 euro, se il reddito complessivo non supera la soglia di 15.493,71 euro;• 150 euro, se il reddito complessivo è superiore a 15.493,71 euro, ma non alla soglia di 30.987,41 euro.
per soggetti titolari di contratti di locazione a canone concordato o convenzionato di unità immobiliari adibite ad abitazione principale (reddito non superiore a euro 30.987,41)		<ul style="list-style-type: none">• 495,80 euro, se il reddito complessivo (comprensivo del reddito



	assoggettato al regime della cedolare secca) non supera 15.493,71 euro; • 247,90 euro, se il reddito complessivo (comprensivo del reddito assoggettato al regime della cedolare secca) è superiore a 15.493,71 euro, ma non alla soglia di 30.987,41 euro.	
per lavoratori dipendenti che hanno trasferito o trasferiscono la residenza nel comune di lavoro o in uno limitrofo nei tre anni antecedenti quello di richiesta della detrazione, e titolari di contratti di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale e situate nel nuovo comune di residenza (reddito non superiore a euro 30.987,41)	• 991,60 euro se il reddito complessivo non supera 15.493,71 euro; • 495,80 euro se il reddito complessivo è superiore a 15.493,71 euro ma non superiore a 30.987,41 euro.	
per i giovani fra i 20 e i 31 anni non compiuti, che stipulano un contratto di locazione per l'intera unità immobiliare o porzione di essa, da destinare a propria residenza (reddito non superiore a 15.493,71 euro)	20% del canone di locazione se il reddito complessivo non supera 15.493,71 euro	l'importo della detrazione non può eccedere i 2.000 euro

ELENCO DELLE DETRAZIONI DALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ALLE QUALI SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DEL COMMA 10 ART. 1		
TIPOLOGIA DI DETRAZIONE	% DETRAZIONE	LIMITE SPESA
per interessi passivi e relativi oneri accessori in dipendenza di prestiti o mutui agrari	19%	2.582,28 euro
per interessi passivi, e relativi oneri accessori in dipendenza di mutui per acquisto prima casa	19%	4.000 euro
per mutui contratti e garantiti da ipoteca, per la costruzione dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale	19%	2.582,28 euro
detrazioni ex art. 15 del TUIR spettanti a) per l'intero importo qualora il reddito complessivo non ecceda 120.000 euro; b) per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 240.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e 120.000 euro, qualora il reddito complessivo sia superiore a 120.000 euro.		
per compensi pagati agli intermediari immobiliari in dipendenza dell'acquisto prima casa	19%	1.000 euro
per spese veterinarie	19% per la parte eccedente i 129,11 euro	550 euro
per spese per i servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordi	19%	Nessun limite di spesa



per spese funebri	19%	1.550 euro
per spese per frequenza di corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali	19%	Limite in base all'area disciplinare dei corsi e alla Regione in cui ha sede l'università
per spese per la frequenza di scuole dell'infanzia del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado	19%	800 euro
per spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni, con diagnosi di DSA fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado		<ul style="list-style-type: none">• Redditi fino a 120.000 €: la detrazione è del 19%;• Redditi tra 120.000 e 240.000 €: la detrazione decresce fino ad azzerarsi;• Redditi oltre 240.000 €: non spetta nessuna detrazione
per premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente nonché di non autosufficienza per la vita quotidiana	19%	530 euro
per premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi	19%	Nessun limite di spesa
per spese sostenute da soggetti obbligati a manutenzione, protezione o restauro di beni soggetti a regime vincolistico	19%	Nessun limite di spesa
per erogazioni liberali in denaro a Stato, Regioni, enti locali, enti pubblici o associazioni no-profit che svolgono o promuovono attività di rilevante valore culturale e artistico.	19%	Nessun limite di spesa
per il costo o il valore normale dei beni ceduti gratuitamente ai soggetti indicati dal punto precedente	19%	Nessun limite di spesa
per erogazioni liberali in denaro a enti o istituzioni pubbliche e associazioni no-profit che svolgono attività nello spettacolo	19%	2% del reddito complessivo
per erogazioni liberali a società e associazioni sportive dilettantistiche	19%	1.500 euro
per erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri	30%	30.000 euro
per iscrizione e abbonamento di ragazzi tra 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi	19%	210 euro a figlio
per canoni di locazione stipulati con enti per il diritto allo studio, università, enti no profit e cooperative, dagli iscritti a università ubicata in comune diverso da quello di residenza o dagli iscritti residenti in zone disagiate	19%	2.633 euro
per erogazioni liberali a istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione	19%	Nessun limite di spesa
per erogazioni liberali in denaro al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	19%	Nessun limite di spesa
per spese per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale	19%	250 euro
Per erogazioni liberali in denaro a ONLUS o a supporto delle iniziative umanitarie, religiose o laiche	26%	30.000 euro
Per locazioni		
per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli under-35 iscritti nella previdenza agricola con riferimento all'affitto di terreni agricoli diversi da quelli dei genitori	19%	euro 80 (canone annuo euro 421,05 x 19% = euro 80) per



		ciascun ettaro di terreno affittato, e fino ad un importo massimo di euro 1.200 (canone annuo euro 6.318 x 19% = euro 1.200).
Per interventi edilizi (art. 16-bis TUIR)		
per spese documentate sostenute ed effettivamente rimaste a carico dei contribuenti che possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile sul quale sono effettuati interventi:		
di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione, su parti comuni di edificio residenziale	50%	96.000 euro
di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione su singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurali, e loro pertinenze	50%	96.000 euro
per la ricostruzione o il ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi	50%	96.000 euro
per la realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali anche a proprietà comune	50%	96.000 euro
per l'eliminazione di barriere architettoniche;	75%	96.000 euro
per prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi	50%	96.000 euro
per cablare degli edifici e contenere l'inquinamento acustico	50%	96.000 euro
per la realizzazione di opere finalizzate al conseguimento di risparmi energetici come l'installazione di impianti basati su fonti rinnovabili	50%	96.000 euro
per l'adozione di misure antisismiche	50%	96.000 euro
per la bonifica dall'amianto e l'esecuzione di opere contro gli infortuni domestici	50%	96.000 euro
per interventi di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia riguardanti interi fabbricati	50%	96.000 euro
per interventi di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza con generatori di emergenza a gas di ultima generazione.	50%	96.000 euro
Detrazioni contenute in leggi speciali diverse dal TUIR		
per erogazioni liberali a favore della società di cultura Biennale di Venezia	19%	30% del reddito complessivo
per le donazioni effettuate all'ente ospedaliero "Ospedale Galliera" di Genova	30%	Nessun limite di spesa
per spese per asili nido	19%	632 euro a figlio
per erogazioni liberali a favore dei partiti politici	26%	importo minimo di euro 30 e un importo massimo di euro 30.000
per premi per rischio eventi calamitosi per assicurazioni stipulate contestualmente alla cessione del credito d'imposta relativo agli interventi sisma bonus al 110% ad un'impresa di assicurazione'	90%	Senza limiti di spesa con un reddito complessivo non superiore a 120.000 euro oltre il quale la detrazione decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un reddito complessivo pari a 240.000 euro
per acquisto di mobili in occasione di acquisto della prima casa	50%	5.000 euro



Dr. Vito Saracino

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

27 gennaio 2025

per le erogazioni liberali a favore degli enti del Terzo settore	30%	30.000 euro
per contributi a società di mutuo soccorso da parte dei soci	19%	1.300 euro
per contributi a fondazioni operanti nel settore musicale	19%	2% del reddito complessivo